

HO IMPARATO



Ho imparato che non si può pretendere che gli altri ci vogliano bene. Tutto ciò che dobbiamo fare è diventare una persona amabile.



Ho imparato che occorrono anni per costruire la fiducia, e soltanto pochi secondi per distruggerla.



Ho imparato che non devo guardare al meglio che gli altri possono fare, ma al meglio che io posso fare.



Ho imparato che non è tanto importante quello che ci accade nella vita, ma piuttosto il modo in cui affrontiamo le situazioni.



Ho imparato che in un istante possiamo fare qualcosa che ci farà soffrire per il resto della nostra esistenza.



Ho imparato che, comunque si guardino le cose, ogni situazione presenta sempre due lati da cui può essere osservata.



Ho imparato che dobbiamo sempre accomiatarci dai nostri cari con parole amorevoli. Potrebbe essere l'ultima volta che li vediamo.



Ho imparato che si può fare ancora molta strada dopo aver detto: “Non ce la faccio più!”



Ho imparato che soltanto noi siamo responsabili delle nostre azioni, anche se non pensiamo di esserlo.



Ho imparato che dobbiamo imparare a dominare il nostro carattere, altrimenti sarà il nostro carattere a dominare noi.



Ho imparato che per imparare a perdonare occorre fare molta pratica.



Ho imparato che per imparare ad amare il nostro prossimo, soprattutto quando non è affatto amabile, dobbiamo esercitarci molto.



Ho imparato che la maturità ha più a che fare con quello che le nostre esperienze ci hanno insegnato, anziché con il numero dei compleanni.



Ho imparato che, per migliorare l’atteggiamento degli altri nei nostri confronti, prima di tutto dobbiamo migliorare il nostro atteggiamento nei confronti degli altri.



Ho imparato che il nostro passato e l'ambiente in cui siamo cresciuti possono aver agito in modo da influenzare ciò che siamo oggi; ma soltanto noi stessi abbiamo la responsabilità di ciò che siamo diventati.



Ho imparato che, se due persone discutono, ciò non significa che non si vogliano bene; e se non discutono, ciò non significa che si vogliano bene.



Ho imparato che qualsiasi cosa un genitore faccia per cercare di proteggere i propri figli dalla sofferenza, prima o poi essi la incontreranno. L'unica cosa che un genitore può fare è prepararli alla sofferenza, fornendo loro gli strumenti adeguati per superarla.



Ho imparato che non sempre è sufficiente essere perdonati dagli altri. A volte, bisogna imparare a perdonare sé stessi.



Ho imparato che è necessario rinunciare al desiderio di risultare simpatici alla gente, quando questo desiderio ci impedisce di dichiarare la nostra fede in Gesù Cristo.



Ho imparato che, oltre a una stretta di mano, una parola buona, un abbraccio, un aiuto disinteressato, la gente ha bisogno **soprattutto** di Dio e della Sua Parola.

**“TEMI DIO E OSSERVA I SUOI COMANDAMENTI,
PERCHÉ QUESTO È IL TUTTO PER L’UOMO!”**

(ECCLESIASTE 12:15)



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini)